



## Rapporto commissionale di minoranza

concernente la richiesta di  
un credito di Fr. 451'000.00  
quale contributo comunale  
per la realizzazione del  
semisvincolo industriale di  
Vezia

Messaggio municipale numero:	Data:	Commissione:
<b>04/24</b>	02/12/2024	<b>Edilizia</b>

Gentile Signora Presidente,  
Gentili Signore ed egregi Signori Consiglieri comunali,

La commissione edilizia ha potuto approfondire il messaggio municipale n. 04/24 relativo alla richiesta di un credito comunale di 451.000 CHF per la realizzazione del semisvincolo industriale di Vezia, parte del progetto regionale "Porta Ovest".

### **Premessa**

Il messaggio Municipale 04/24, concernente la richiesta di un credito per la realizzazione del semisvincolo industriale di Vezia, messaggio complesso e voluminoso, è stato sottoposto alle commissioni senza alcun preavviso né tantomeno una presentazione preliminare di quanto si sarebbe dovuto analizzare. Consapevoli che non è obbligatoria una condivisione preliminare, riteniamo che in questo caso, date la delicatezza e la complessità del tema, la condivisione sarebbe stata opportuna.

L'importanza di questo messaggio va oltre la "semplice" approvazione di uno svincolo autostradale per la zona di Vezia, in quanto tale realizzazione rientra in un progetto molto più esteso denominato "Porta Ovest", credito approvato in sede di Gran Consiglio, ma che di fatto non è ancora stato pubblicato ufficialmente.

Il progetto "Porta Ovest" presenta diverse criticità per il nostro Comune tanto che, già in fase preliminare, sono state presentate diverse osservazioni al progetto da parte di privati e anche dal Comune di Vezia stesso. Nel progetto "definitivo" presentato dal Cantone queste criticità sono rimaste ed è quindi pensabile che le molteplici osservazioni si tramuteranno in sicuri ricorsi contro la pubblicazione del progetto, allungandone i tempi esecutivi.

Il Cantone, in preparazione della pubblicazione del progetto, consapevole delle ricadute negative che Vezia potrà avere dal progetto "Porta Ovest", ha intavolato strategicamente una trattativa con il Comune proponendo un accordo di finanziamento dello svincolo verso la zona industriale, finanziamento che di fatto non è dovuto ma che il Cantone ha deciso di concedere.

Qui di seguito un estratto del messaggio presentato in Gran Consiglio per il finanziamento delle bretelle:

- da un accordo tra il Comune di **Vezia** e il Cantone in merito al finanziamento delle bretelle di accesso alla ZI Vezia. Quest'ultima, non rivestendo carattere di interesse regionale, non sarà finanziata dalla CRTL secondo la chiave di riparto riportata al punto precedente. Vista la preesistenza (bretelle provvisorie di proprietà cantonale) e l'eccezionalità delle interfacce con il progetto cantonale, il Cantone e il Comune di Vezia hanno pattuito l'assunzione paritetica al 50% dei costi. Il finanziamento del Comune di Vezia dovrà rientrare in uno specifico accordo ancora da consolidare.

L'esperienza Alptransit insegna che sottoscrivere accordi con entità di questo peso necessita di interlocutori tecnici che possano far valere le rivendicazioni del Comune, analizzando tutte le componenti in gioco. Nel caso specifico, sempre nel messaggio presentato al Gran Consiglio per l'approvazione della "Porta Ovest" si parla anche della via San Gottardo, descrivendo alcuni interventi a vantaggio della sicurezza e della qualità di vita,...che dovranno essere finanziati da un ulteriore credito senza probabilmente dopo la fine del progetto "Porta Ovest" (tempi esecutivi certamente molto lunghi, nelle migliori delle ipotesi).

L'asse cantonale divide in due l'abitato sull'asse Nord-Sud. Questo asse stradale, percorso quotidianamente da oltre 24'000 veicoli, costituisce un effetto cesura rilevante che penalizza fortemente le relazioni trasversali e la vivibilità dei due fronti che vi si affacciano. Onde fare fronte a questa situazione e rispondere alle aspettative dei cittadini, il Municipio ha avviato una pianificazione generale del comparto ed elaborato, in accordo con il Cantone, una proposta volta a fornire le premesse per una riqualifica e riordino generale dello spazio pubblico, a vantaggio di maggiore sicurezza, più tranquillità e migliore qualità di vita.

La proposta prevede degli ulteriori punti di attraversamento pedonale protetti con l'isola centrale. Nel nucleo, su un tratto di circa 130 metri, il marciapiede sarà ampliato e riqualificato e di conseguenza di calibro stradale sarà ridotto a 7,5 metri. Il progetto è completato con la realizzazione di una fascia longitudinale rosa porfido centrale di arredo di larghezza 1,50 m. Si prevede altresì di realizzare la continuità dei marciapiedi presso le intersezioni con Via Morosini e Via San Martino (strade comunali) e di estendere la corsia ciclabile sulla corsia in direzione nord dall'altezza della Manor fino alla rotatoria di Villa Negroni. L'intervento prevede inoltre di chiudere le nicchie delle fermate del trasporto pubblico su gomma "Villa Negroni" e "Paese" e di spostarle dunque in corsia.

Come si può evincere dal testo purtroppo la via San Gottardo rimarrà di fatto una strada con grandi flussi di autoveicoli e verranno attuati solo puntuali miglioramenti al transito dei pedoni, transito sempre subordinato alle autovetture. Finisce in maniera alquanto paradossale, tra le frasi di un rapporto cantonale, il sogno di ricucire il nostro paesaggio,...

Si ricorda altresì che la necessità di avere dei collegamenti al piano industriale nasce proprio dall'attuazione di chiusure ingiustificate da parte di chi gestiva il progetto Alptransit, chiusure che ancora oggi, purtroppo, non permettono il transito veicolare e nemmeno quello pedonale.

Qui di seguito un estratto della convenzione Alptransit, Cantone e Comune, del 2003 (versione completa allegata a questo messaggio), ratificata dal Consiglio Comunale di allora, nel quale il Cantone si impegnava a ripristinare via Cassina, via che ancora oggi è chiusa.



#### **4. Il Cantone**

Fatti salvi gli altri oneri assunti con la presente:

**4.1** Accetta il progetto AlpTransit come ai piani inserti N. 1-6.

**4.2** Si impegna a realizzare a sue spese, ivi compreso ogni onere per l'acquisizione del sedime necessario che già non fosse di proprietà comunale, la sistemazione stradale di Via alla Cassina (vedi punto 5 indicato nell'inserto 1).

Terminata l'opera a regola d'arte la strada verrà gratuitamente ceduta in proprietà al Comune.

Si rammenta al Municipio che la convenzione, è ancora valevole e gli accordi non rispettati possono essere rivendicati.

#### **7. Disposizioni finali**

**7.1** Qualora sorgessero tra le parti delle divergenze in merito all'interpretazione, all'applicazione e all'attuazione della presente convenzione, le parti si adopereranno per una soluzione transattiva, che tenga conto dello spirito e della portata degli accordi stessi.

**7.2** ATG si impegna a trasmettere a terzi, in particolare al futuro proprietario della linea AlpTransit, gli obblighi assunti da ATG in questa convenzione che non fossero ancora stati adempiuti.

**7.3** La convenzione è stata ratificata dal Consiglio comunale di Vezia il 27 gennaio 2003.

**7.4** La convenzione è redatta in 3 esemplari originali, uno per ciascuna parte.

#### **8: Entrata in vigore**

La presente Convenzione entra in vigore con la firma dei rappresentanti di ATG e del Cantone e con la ratifica da parte del Consiglio comunale di Vezia.

Preso atto che il progetto delle bretelle, inserito nel progetto "Porta Ovest", potrebbe implicare l'accettazione senza condizioni del progetto di valenza regionale, con chiaramente delle ricadute negative sul nostro territorio, il messaggio municipale presentato non evidenzia alcuna strategia chiara, per evitare che le bretelle vengano utilizzate come ulteriore sfogo del traffico che il progetto "Porta Ovest" genererà tra la rotonda "Veduggio-Cassarete" e l'entrata a Massagno.

Le informazioni di cui sopra, sono di fondamentale importanza per poter capire le differenze del "semplice" progetto di bretelle a suo tempo presentato e accettato dal consiglio comunale, mai avallato dal Cantone, e quello che il cantone propone oggi a Vezia.

Fatte le dovute considerazioni per rendere consapevoli i consiglieri comunali dei risvolti che potrebbe avere la scelta di accettare la proposta cantonale, tempi esecutivi non chiari, costi non gestiti direttamente, e condizionamenti nel porre osservazioni al progetto "Porta Ovest", proprio in virtù delle premesse fatte nel messaggio, in primis quella di togliere il traffico parassitario che oggi attraversa una zona residenziale di Vezia, per raggiungere il piano attraverso la strada agricola, si propone un emendamento atto a salvaguardare da subito la popolazione di Vezia residente e più precisamente:

#### **EMENDAMENTO:**

*Il Municipio, in seguito all'approvazione di questo credito, provvederà a revocare le concessioni di passaggio sulla via agricola, Via alla Ressiga, per le autovetture in transito da e verso il piano. Inoltre, il Municipio si impegna a monitorare costantemente il rispetto di questa disposizione, adottando le necessarie misure per sanzionare eventuali transiti abusivi e, se necessario, attuando provvedimenti di polizia per impedire l'accesso non autorizzato.*

*La limitazione del passaggio, sulla strada agricola (Via Ressiga) ai veicoli non autorizzati, sarà effettiva a partire dal momento in cui la decisione del Consiglio comunale sarà cresciuta in giudicato. Il Municipio avrà a disposizione un termine massimo di 6 mesi per mettere in atto il provvedimento.*

#### **MOTIVAZIONI:**

Gli abitanti della zona residenziale di Vezia a sud del nucleo sopportano da anni una situazione di traffico da e per la zona industriale, passaggio su una strada agricola avallato e tollerato da anni dalla autorità comunale. Tale passaggio, soprattutto nelle fasce orarie mattutine e di fine pomeriggio, mette in situazione di pericolo l'utenza della zona residenziale.

L'accettazione del credito per la realizzazione delle bretelle stradali per l'accesso diretto alla zona industriale, ha anche lo scopo di eliminare questa situazione, peraltro non rispettosa dei limiti di passaggio su una strada agricola.

Dopo attenta valutazione si propone l'inserimento di una condizione vincolante al rilascio del credito in oggetto. L'emendamento ha lo scopo di spingere una soluzione condivisa, nei più brevi tempi possibili, tra Municipio, Cantone e proprietari dei fondi in zona industriale per l'accettazione del progetto di bretelle.

Oggi esiste già una soluzione di accesso da Vezia, che di fatto potrebbe spingere i proprietari dei fondi al piano a non voler partecipare alla spesa in maniera accondiscendente in tempi brevi, ma solo dopo onerose cause giudiziarie.

Nel caso che i consiglieri comunali volessero accettare di avallare il credito per l'esecuzione delle bretelle, inglobate nel progetto "Porta Ovest", proprio in virtù della poca chiarezza dei tempi esecutivi si invita a risolvere:

#### RISOLVERE:

1. È concesso al Municipio un credito di Fr. 451'000.00 quale contributo comunale alla realizzazione del semisvincolo industriale di Vezia da parte della Divisione cantonale delle costruzioni, secondo il progetto definitivo denominato "Riqualifica e riorganizzazione rampe autostradali – Svincolo di Lugano Nord", 22.10.2021, modifica (a) del 18.03.2022 ("Porta Ovest").
2. Il Municipio, in seguito all'approvazione di questo credito, provvederà a revocare le concessioni di passaggio sulla via agricola, Via alla Ressiga, per le autovetture in transito da e verso il piano. Inoltre, il Municipio si impegnerà a monitorare costantemente il rispetto di questa disposizione, adottando le necessarie misure per sanzionare eventuali transiti abusivi e, se necessario, attuando provvedimenti di polizia per impedire l'accesso non autorizzato. La limitazione del passaggio, sulla strada agricola (Via Ressiga) ai veicoli non autorizzati, sarà effettiva a partire dal momento in cui la decisione del Consiglio comunale sarà cresciuta in giudicato. Il Municipio avrà a disposizione un termine massimo di 6 mesi per mettere in atto il provvedimento.
3. Il credito verrà iscritto nel capitolo "Investimenti" ed ammortizzato secondo i disposti dell'art. 17 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC).
4. Contributi e altre entrate andranno in diminuzione delle spese.
5. Il Municipio è autorizzato al prelievo dei contributi di miglioria di carattere particolare, per i quali è stabilita una quota del 70% della quota a carico dei privati. Il perimetro di prelievo e la quota di competenza dei singoli proprietari sarà regolata con separata procedura, ai sensi della Legge sui contributi di miglioria del 24 aprile 1990.
6. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2029.

Per la Commissione dell'Edilizia, messaggio di minoranza:

- Massimo Collura

#### **Allegato parte integrante di questo messaggio:**

Convenzione: AlpTransit San Gottardo, la Repubblica e Canton Ticino, Il Comune di Vezia

Del 18 giugno 2003